



ASSEMBLEA DEI SOCI

Roma, via Aniene 26/A, 6 giugno 2011, ore 14,30

RAPPORTO DELLE ATTIVITÀ E BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Relazione del Presidente

Cari Soci,

sono lieto di presentare il Rapporto delle Attività e il Bilancio consuntivo del 2010.

Le attività sono il risultato dell'impegno di tutti gli operatori e le operatrici di INTERSOS, ai quali va il mio sincero ringraziamento per il lavoro difficile che hanno svolto, superiore alle aspettative. Un sincero ringraziamento va anche ai nostri sostenitori, privati e pubblici, che ci hanno dato fiducia.

Si tratta di **77 progetti in 16 paesi**, di cui hanno beneficiato oltre **3 milioni di persone**.

In Afghanistan, Pakistan, Iraq, Libano, Yemen, Somalia, Kenya, Sudan, Mauritania, Ciad, Repubblica Democratica del Congo, Bosnia, Serbia, Kosovo, Haiti e Italia hanno lavorato complessivamente **133 operatrici e operatori umanitari** italiani e internazionali e **1610 operatori locali**.

Il lavoro di direzione, di pianificazione e controllo della gestione, amministrativo e di verifica contabile ha garantito la corretta gestione delle risorse rese disponibili dai contributi e finanziamenti di singole persone, gruppi di solidarietà, istituzioni pubbliche, agenzie internazionali, enti, fondazioni, imprese.

Allo scopo di agevolare la comparazione dell'andamento generale dell'organizzazione, presentiamo i dati seguendo lo schema utilizzato negli scorsi anni, concentrandoci su quelli salienti quali le attività svolte, il personale impiegato, i fondi ricevuti e i fondi spesi.

La documentazione che vi presentiamo è così suddivisa:

- 1) Rapporto sintetico delle attività con l'evidenza di quanto realizzato in Italia e all'estero, dei fondi impiegati e del personale impiegato nel 2010;
- 2) Bilancio dell'esercizio 2010, suddiviso in stato patrimoniale e rendiconto della gestione al 31 dicembre 2010, corredato della nota integrativa, con l'illustrazione delle voci di spesa, e degli allegati;
- 3) Bilancio di previsione dei costi di struttura per il 2011 e previsione dei progetti e attività da realizzare o da avviare entro lo stesso anno;
- 4) Relazione della Società di Revisione;

Il totale delle somme gestite nel 2010 è stato di Euro 18.209.626. Le entrate finalizzate agli interventi sono state di complessivi **Euro 16.685.899, pari al 91,63%** del totale, e sono state ad essi interamente destinate.

I fondi destinati alla struttura centrale e alla gestione generale sono stati complessivamente di Euro **1.523.727, pari all' 8,37%** del totale delle risorse, mantenendosi quindi entro i limiti del 10% fissati dall'Assemblea dei soci. Essi coprono: affitto, personale fisso e collaborazioni per la struttura, servizi, comunicazione, apparecchiature, materiali d'uso e consumo, svalutazioni finanziarie, interessi e oneri finanziari e ogni altro onere delle gestione, costi dei progetti per le fasi o le attività non coperte dai fondi pubblici o privati ad essi finalizzati, accantonamenti.

L'anno chiude con un **avanzo di esercizio di Euro 210.806** che, sommato all'avanzo degli esercizi precedenti pari a Euro 214.988, costituisce un patrimonio libero netto al 31/12/10 di Euro 425.794. Esso è il risultato di un'attenta gestione delle risorse destinate all'organizzazione e alla struttura di supporto gestionale. Tale somma è stata accantonata come riserva per le emergenze umanitarie.

In linea con le raccomandazioni ricevute negli scorsi anni dall'assemblea, nell'esercizio 2011 si prevede di attestarsi su un ammontare finanziario di 16-18 milioni di Euro, derivanti da un'ottantina di progetti, numero adeguato ad essere gestito dall'attuale struttura dell'organizzazione.

I beni messi a disposizione di INTERSOS dalle Agenzie internazionali e dalla Cooperazione italiana per essere consegnati alle popolazioni in stato di bisogno ammontano a 1 milione di Euro; dato indicativo non essendo sempre possibile conoscere l'esatto valore di ogni singola partita ricevuta. Si tratta perlopiù di beni di prima necessità e di razioni alimentari destinati a profughi e rifugiati, con priorità alle fasce più vulnerabili. Il caso più significativo sono stati i materiali logistici, i ricoveri di emergenza, i materassi, le coperte, i kit igienici distribuiti ad Haiti in seguito al devastante terremoto del gennaio 2010.

Il 2010 ha rappresentato il quarto anno consecutivo del **decentramento strutturale e organizzativo**. Il sistema dimostra ora una sostanziale stabilità e sulla base di questo si è proceduto con gli avvicendamenti nella direzione regionale Africa e Asia - Medio Oriente. Il decentramento conferma i benefici in termini di gestione ed efficacia dei progetti, con un rapporto regolare e più puntuale tra l'organizzazione e le realtà locali e le sedi territoriali delle Agenzie internazionali. Si confermano anche un generale miglioramento del monitoraggio dei programmi e i benefici in termini di diminuzione dei costi di struttura.

L'anno trascorso ha permesso di testare il **modello di organizzazione, gestione e controllo** entrato in vigore nel gennaio 2010, facendo sì che migliorie e perfezionamenti fossero inglobati nella sua versione definitiva all'inizio del 2011. Un'importante azione di monitoraggio e **controllo interno** è stata attuata lungo tutto l'anno, inviando le proprie osservazioni all'**organismo di vigilanza**. Quest'ultimo è stato rinnovato e rafforzato alla fine del 2010 con persone esterne all'organizzazione, indipendenti e di comprovata specifica professionalità. Il modello corrisponde anche alle previsioni della legge 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti.

La coerenza e il valore politico di quanto contenuto nella documentazione di bilancio assumono pieno significato se letti nell'ambito del "**Piano strategico e della Programmazione** Luglio 2009–Giugno 2012", del quale è già iniziata la revisione per il triennio successivo e la cui nuova bozza sarà messa a disposizione dei soci nel primo semestre 2012 per arricchirla dei loro suggerimenti.

Dopo l'approvazione di questa Assemblea, la documentazione relativa all'esercizio 2010 verrà resa pubblica sul sito web della nostra organizzazione, al fine di permettere ai nostri *stakeholders* di fruire di un quadro, aggiornato a dicembre 2010, sull'aderenza dell'organizzazione ai propri scopi statutari e ai propri valori e sulle molteplici attività realizzate, confrontando fondi utilizzati, personale impiegato e modalità gestionali con i risultati raggiunti.

L'insieme della documentazione, con la **relazione della Società di Revisione "Crowe Horwath AS"**, costituisce il rapporto 2010 presentato dal Consiglio direttivo all'approvazione dell'Assemblea dei soci di INTERSOS.

L'anno in esame ha confermato il respiro internazionale dell'organizzazione. Il dialogo con le principali Agenzie internazionali, con le Nazioni unite, con l'Unione Europea e con il Ministero degli Affari Esteri italiano si è esteso ad altri attori attraverso partenariati con altre organizzazioni sociali, università e, in particolare per il 2010, agenzie pubbliche statunitensi. Le relazioni e i rapporti sul mondo umanitario hanno permesso anche numerosi approfondimenti tematici e analisi, proposti dall'organizzazione come contributo ai dibattiti in corso, sempre nel rispetto dei principi cardine di indipendenza, imparzialità e neutralità.

Si è lavorato per consolidare la struttura di INTERSOS, facendo attenzione a mantenerne contenuti i costi. Gli aspetti più interessanti sono il già citato controllo interno e l'organismo di vigilanza e il varo di un ufficio di raccolta fondi e comunicazione istituzionale, attivo dall'aprile scorso. Dal punto di vista legale l'ottenimento della personalità giuridica rende lo status dell'organizzazione più adeguato alla sua realtà e consistenza.

Infine, l'Assemblea odierna è chiamata a dare formalmente avvio ad una nuova fase dell'organizzazione. Si tratta di ciò che abbiamo chiamato il ricambio generazionale di INTERSOS. Gli ultimi anni, infatti, sono stati caratterizzati da un aumento progressivo di ruoli e responsabilità presi in carico da persone che hanno maturato una lunga esperienza in INTERSOS, nei contesti operativi e di gestione. La vitalità, l'innovazione, la serietà e competenza dimostrate in questi anni sono convincenti e permettono ora il rinnovamento senza problematicità, garantendo una continuità carica di nuova linfa, alta professionalità, nuovo entusiasmo e con lo sguardo al futuro. L'Assemblea è chiamata quindi a nominare il Segretario Generale/Legale Rappresentante e il Presidente e ad integrare il Consiglio Direttivo e la base associativa.

Nell'avviarsi al proprio ventennale, INTERSOS può affermare di aver saputo meritare riconoscimento e considerazione, sia a livello nazionale che internazionale. Occorre riuscire a mantenerli, sia continuando ad operare con rapidità, professionalità e dedizione nei contesti di crisi umanitaria, sia affrontando le numerose sfide della nostra organizzazione. Tra queste, vanno particolarmente evidenziate l'accrescimento delle capacità operative nei nostri settori di specializzazione per garantire il continuo miglioramento delle attività di soccorso, l'adozione di strumenti di monitoraggio e valutazione sempre più adeguati, il rendere conto di come e di quanto facciamo, in modo trasparente e completo, a tutti coloro che ci sostengono, lo sforzo per contribuire allo sviluppo del settore umanitario e della consapevolezza collettiva delle grandi e sempre più gravi crisi umanitarie e del dovere di farvi fronte.

Un grazie anche a tutti voi, soci di INTERSOS, per l'affetto e il sostegno che avete garantito. Contiamo sulla vostra amicizia, partecipazione e impegno anche per il futuro.

Nino Sergi, Presidente